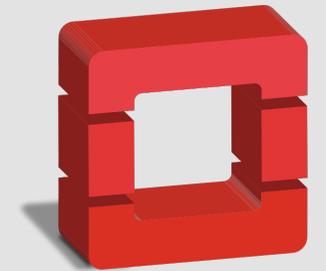




Openstack Administration 101

Infrastruttura Openstack: realizzazione e accesso

Diego Michelotto (INFN-CNAF)



openstack
CLOUD SOFTWARE

Indice



- Infrastrutture per studenti
- VPN
- Accesso risorse
- Risorse per infrastrutture
- Perché sono state fatte così
- Come sono state realizzate
 - Alternative
- Hands-on

Infrastrutture per studenti

- Per i laboratori ogni studente ha a disposizione un'infrastruttura Openstack composta da 2 macchine
 - oa101-##-ctrl
 - controller node con tutti i servizi necessari per il funzionamento di Openstack (DB, RabbitMQ, ecc.) e tutti i servizi di Openstack che vedremo nel corso
 - oa101-##-hv
 - hypervisor node con i soli servizi di virtualizzazione
- Le infrastrutture sono così assegnate:
 - https://corso_oa101.baltig-pages.infn.it/hands-on/infra/overview/
 - Nella tabella sono riportati per ogni studente
 - gli IP delle macchine assegnate
 - il nome della chiave ssh da utilizzare
 - il link alla dashboard della propria infrastruttura

VM	IP	Student	SSH key file	OS project name	OS dashboard link
oa101-01-ctrl	10.10.0.10	Chierici	oa101_1	chierici	dashboard
oa101-01-hv	10.10.0.13	Chierici	oa101_1		

VPN

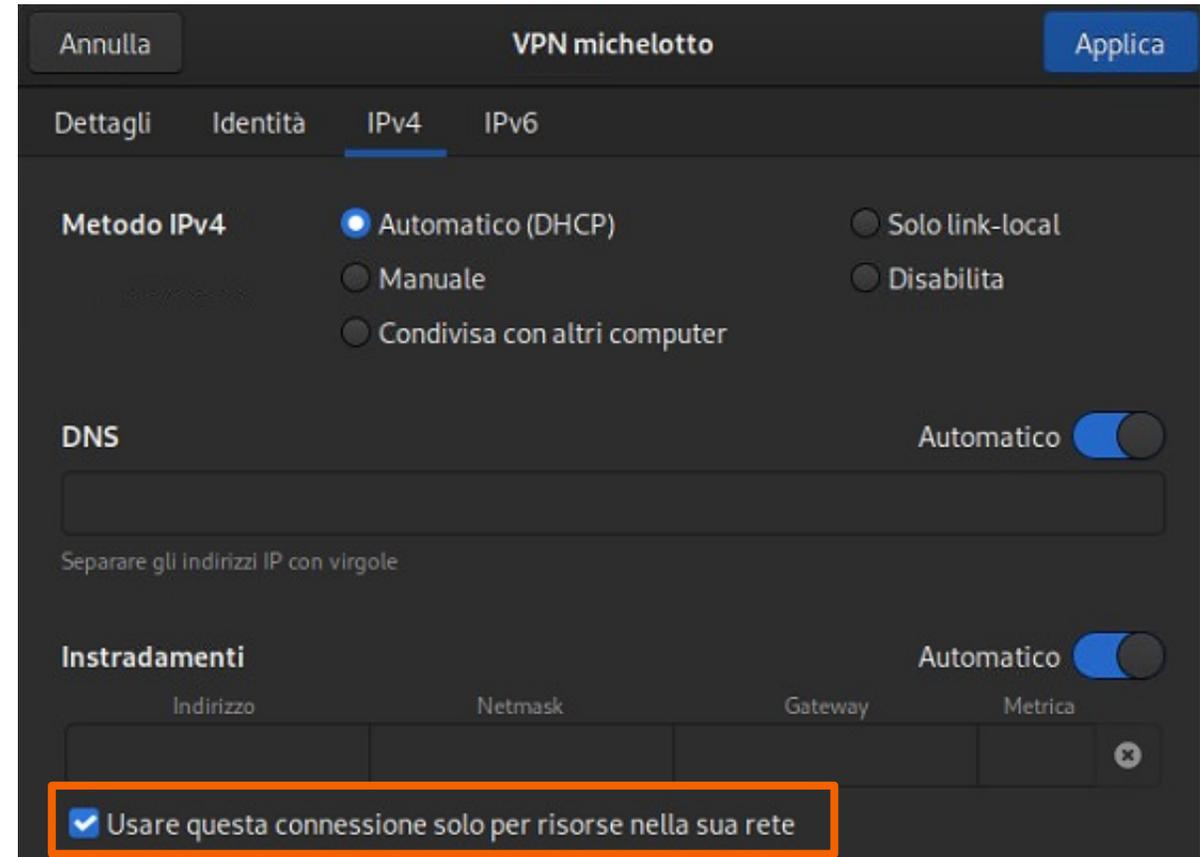
- Server OpenVPN interno al tenant TRAINING che ospita le infrastrutture del corso
 - Mappa client su rete virtuale 10.8.0.0/24
 - Split tunnel
 - Push della solo rete delle infrastrutture 10.10.0.0/24
 - Traffico che non è per rete 10.10.0.0/24 passa per la connessione del vostro PC
 - Autenticazione tramite certificato
 - Certificati emessi da CA interna al VPN server
 - Gestisce CRL per revoca client
 - Realizzato tramite il tool disponibile su github: <https://github.com/angristan/openvpn-install>
- Client
 - Windows: OpenVPN GUI: <https://openvpn.net/community-downloads>
 - MacOS:
 - OpenVPN Connect: <https://openvpn.net/vpn-client/>
 - Tunnelblick: <https://tunnelblick.net/downloads.html>
 - Linux:
 - Probabilmente già integrato nel desktop manager
 - Necessario il pacchetto openvpn 2.4.X ed eventuali plugin per proprio Desktop manager

VPN

- Connessione
 - Inviato per e-mail un file di configurazione
 - Nome file: `cognome.ovpn`
- Configurazione client
 - Windows/MacOS: doppio click sul file di configurazione
 - Linux:
 - Utilizzando l'interfaccia grafica andare nelle configurazioni di rete e nella sessione VPN importare configurazione da file
 - Da terminale dare il comando `sudo openvpn --config ~/Downloads/cognome.ovpn`
 - Per terminare la sessione CTRL+C

- Possibili problemi
 - Se si usa l'interfaccia grafica linux per configurare la vpn assicurarsi che sia selezionata l'opzione che redireziona il traffico verso il vpn server solo per le reti propagate dal vpn server.
 - Effetto indesiderato se non si seleziona l'opzione, potrebbe non essere possibile accedere ad alcune risorse internet.
 - Per verificare controllare che non sia presente la default route verso 10.8.0.1

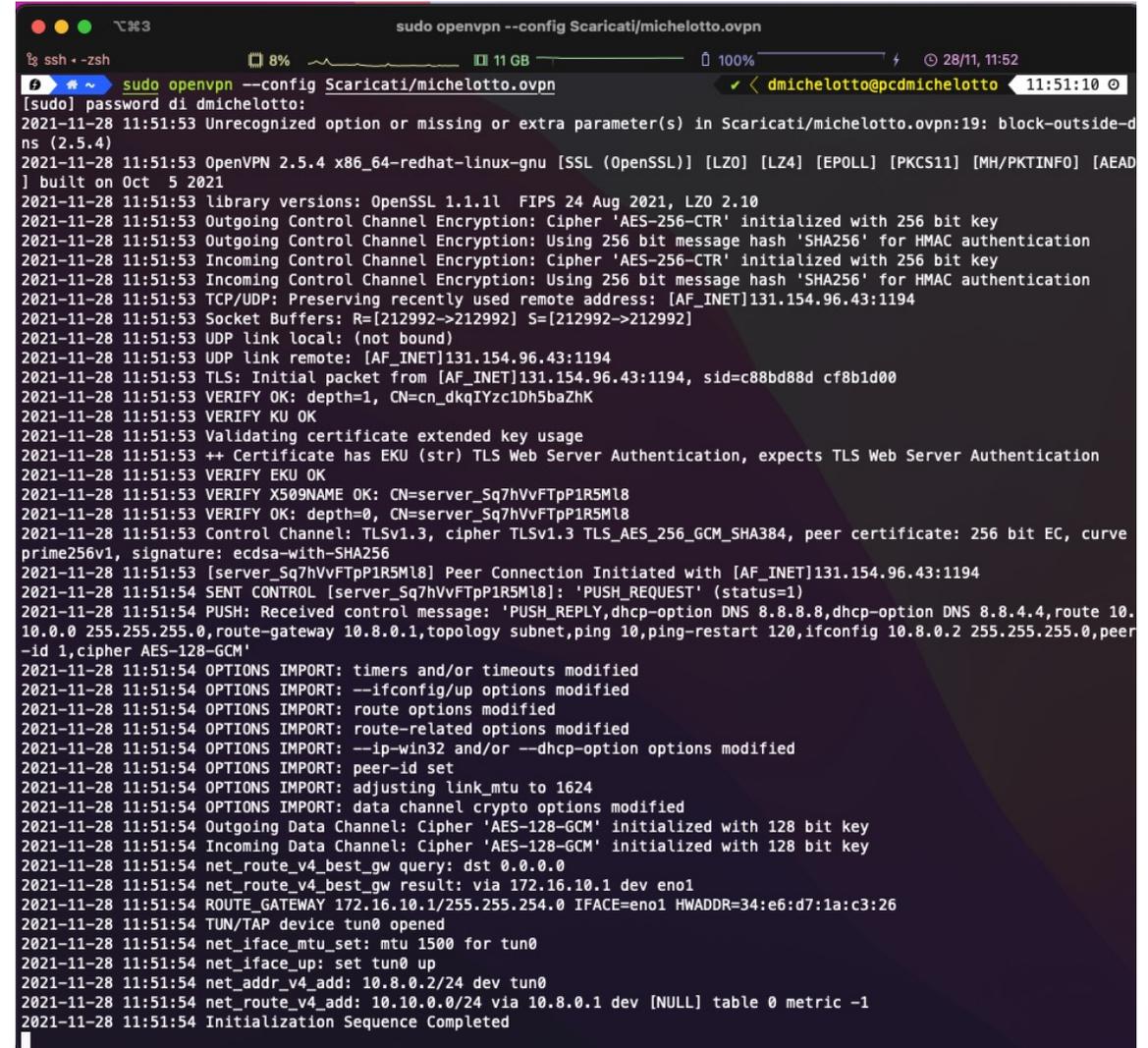
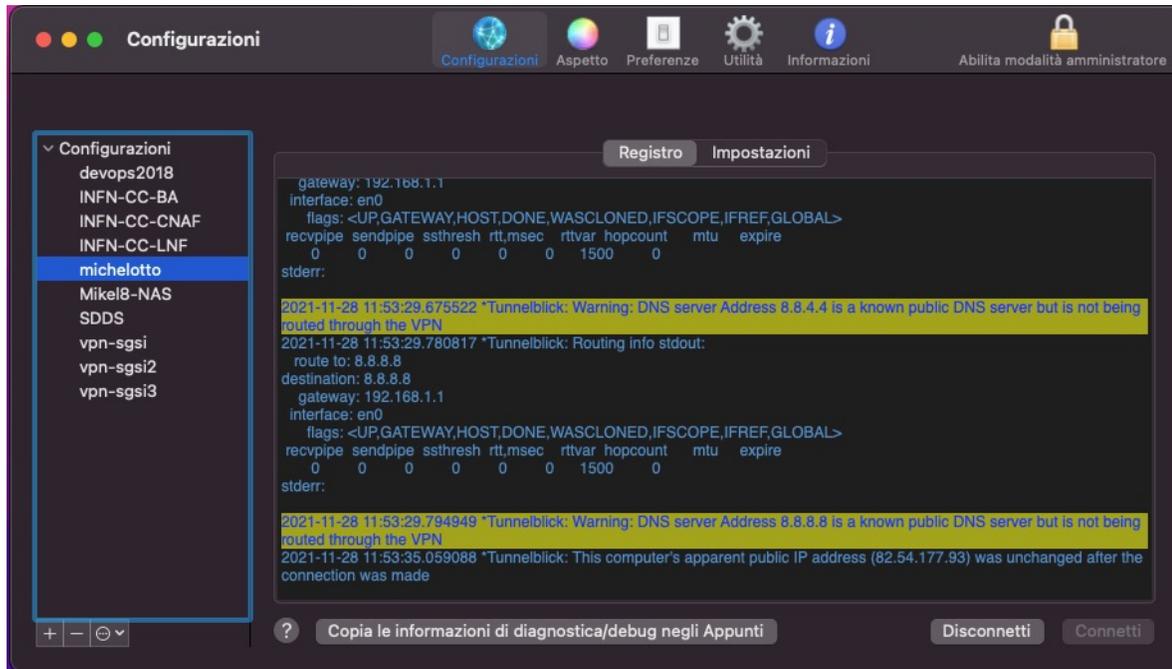
```
ip r
default via 10.8.0.1 dev tun0 proto static metric 50
default via 172.16.10.1 dev eno1 proto dhcp metric 100
```



VPN

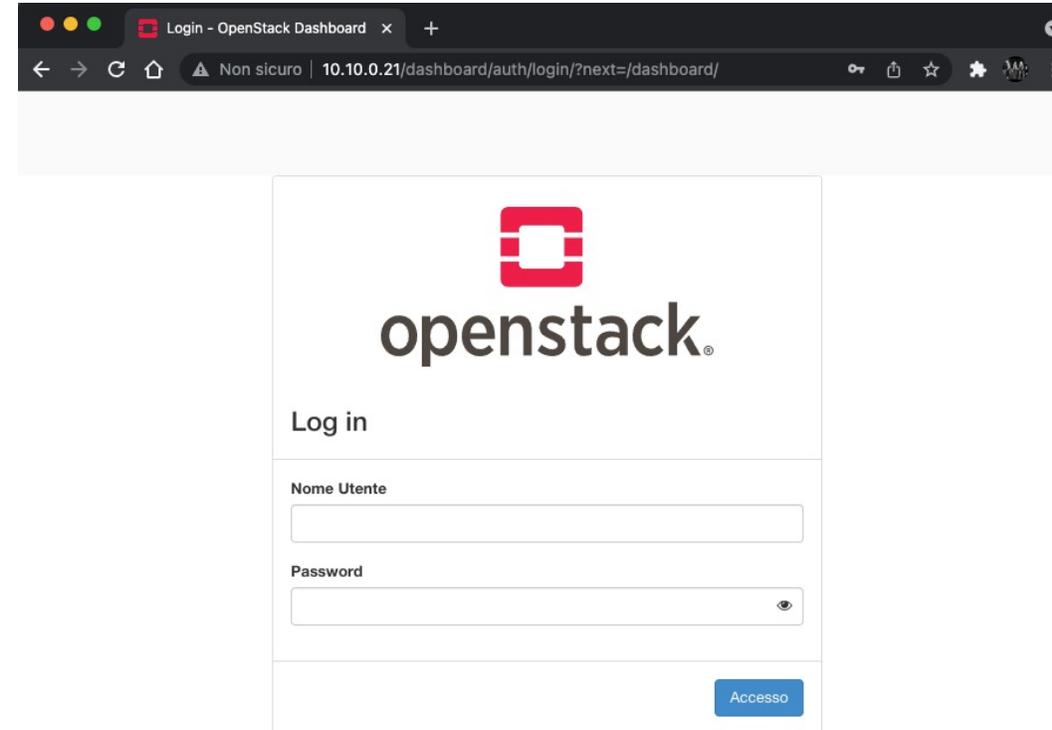
openvpn - Linux

Tunnelblick - MacOS



Accesso risorse

- Per raggiungere la dashboard Openstack si può
 - utilizzare il link nella tabella
 - ricavare utilizzando l'ip della macchina controller che vi è stata assegnata aggiungendo /dashboard dopo l'IP, il protocollo usato è http
 - `http://10.10.0.XX/dashboard`
- Per ogni infrastruttura Openstack ci sono due tenant/progetti
 - Un progetto «Utente»
 - Username e password inviati via email
 - Un progetto «Admin»
 - openrc file sulla macchine controller da usare con Openstack CLI.
 - Questo file contiene username e password per accedere come utente amministratore all'infrastruttura



Login - OpenStack Dashboard

Non sicuro | 10.10.0.21/dashboard/auth/login/?next=/dashboard/


openstack.

Log in

Nome Utente

Password

Accesso

Accesso risorse

- Per accedere alle VM è necessario:
 - Essere in possesso della chiave ssh privata che avete ricevuto per e-mail
 - La chiave va salvata localmente nel posto che più vi piace
 - Per windows: la chiave va importata in base al client ssh che si utilizza
 - Per linux: si può configurare `~/.ssh/.config` per semplificare la connessione ssh, in alternativa si può usare ssh-agent ed aggiungere la chiave
 - La connessione ssh va fatta usando l'utente `centos`
 - `chmod 600 ~/Download/oa101_1`
 - `ssh -i ~/Download/oa101_1 centos@10.10.0.XX`
 - Poi è possibile diventare root con `sudo -i`

```
vim - zsh 9%
Host oa101-01-ctrl
  HostName 10.10.0.10
  User centos
  IdentityFile ~/Downloads/oa101_1
Host oa101-01-hv
  HostName 10.10.0.13
  User centos
  IdentityFile ~/Downloads/oa101_1
```

```
centos@oa101-01-ctrl:~
ssh - zsh 13% 11 GB 28/11, 10:55
ssh -i Downloads/oa101_1 centos@10.10.0.10 10:54:33
Activate the web console with: systemctl enable --now cockpit.socket

Last login: Sun Nov 28 10:53:47 2021 from 10.10.0.4
[centos@oa101-01-ctrl ~]$
```

```
centos@oa101-01-ctrl:~
ssh - zsh 10% 10 GB 28/11, 11:37
ssh oa101-01-ctrl 11:02:04
Activate the web console with: systemctl enable --now cockpit.socket

Last login: Sun Nov 28 10:54:55 2021 from 10.10.0.4
[centos@oa101-01-ctrl ~]$
```

Risorse per infrastrutture

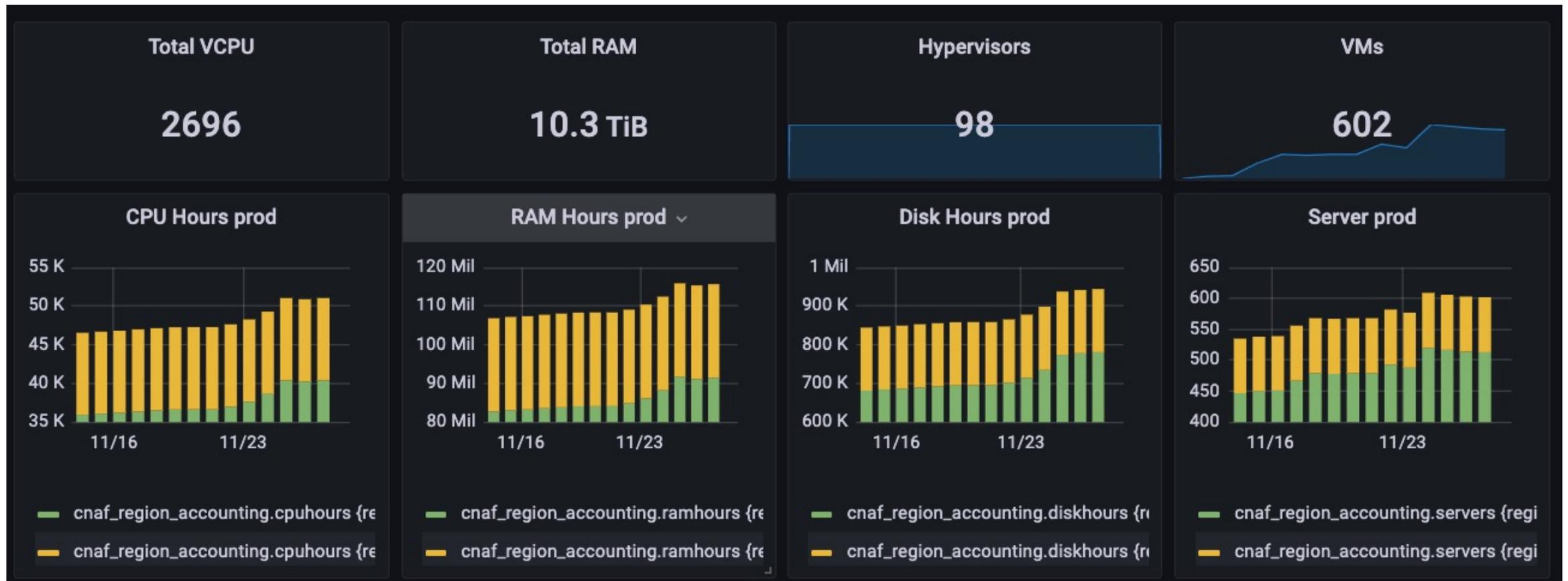
- Le infrastrutture Openstack per i laboratori sono ospitate su Cloud@CNAF
- Cloud@CNAF è l'infrastruttura Openstack del CNAF
 - Composta da 2 regioni
 - Tier1: per utilizzo cloud di risorse sotto pledge e risorse relativa al mondo WLCG
 - SDDS: per fornire interfaccia IaaS a:
 - gruppi di sviluppo del CNAF, es. servizi IAM, BIG DATA PLATFORM;
 - progetti a cui CNAF partecipa come ioTwins, ML_INFNO, SUPER, CHNET, ecc.;
 - federazione con altre infrastrutture cloud come INFNO-CLOUD e EGI FedCloud;
 - testbed interni come lo studio di integrazione tra sistemi di storage e K8s, testbed infrastruttura di provisioning del CNAF, ecc.
 - Staff del CNAF
 - Training
 - Risorse dispiegate in alta affidabilità tramite l'utilizzo di cluster di database, cluster di broker di messaggi, infrastrutture di storage resilienti e servizi replicati
 - ...

Risorse per infrastrutture

- Cloud@CNAF è l'infrastruttura Openstack del CNAF
 - ...
 - Le risorse a disposizione per gli utilizzatori sono:
 - ~2700 CPU e ~ 10TB RAM forniti da ~ 100 Hypervisor (non considerato overbooking x4 per CPU e x1.2 per RAM)
 - ~2 PB di spazio netto tra GPFS e Ceph
 - 18 GPU (V100, T4, A100)
 - Self-service network con 400 VLAN e 1500 Floating IP
 - Accesso:
 - Autenticazione tramite diverse istanze di IAM e OpenID-Connect
 - 1 specifica per cnaf integrata con INFN-AAI
 - Diverse altre istanze per progetti e federazione con INFN-Cloud
 - EGI Check-In per federazione con EGI FedCloud
 - Rete pubblica Tier1
 - Porte chiuse sotto la 1024 compresa e alcune well known, come 3306 e 8443, da general internet
 - Tutto aperto da LHCOPN/ONE
 - Rete pubblica SDDS
 - Rispetta le RoP di INFN-Cloud con porte 22, 80 443 aperte anche da general internet (lista non esaustiva)
 - Accesso limitato e controllato verso il resto del CNAF per motivi di sicurezza e isolamento.

Risorse per infrastrutture

- Cloud@CNAF è l'infrastruttura Openstack del CNAF
 - ...
 - Gestisce dalle 500 alle 600 istanze giornalmente di cui circa 450 costantemente running
 - Fornisce risorse per cluster K8s di produzione, es. cluster che ospita servizi IAM



Perché sono fatte così



- Perché non aprire le porte invece di usare la VPN?
 - Principalmente per sicurezza
 - Per rendere pienamente utilizzabile le infrastrutture e permettere il corretto funzionamento delle reti private e pubbliche è necessario disattivare alcune funzionalità di sicurezza di Openstack (port security).
 - Per aumentare isolamento da possibili attacchi malevoli dall'esterno su risorse non protette
 - Per utilizzare correttamente tutte le funzionalità della dashboard, come la console delle VM.
 - Vengono fatti redirect su indirizzi interni al tenant che ospita le risorse
 - Per poter utilizzare i Floating IP all'interno dell'infrastruttura Cloud@CNAF

Come sono state realizzate

- Tutte le infrastrutture per i laboratori sono:
 - Alla versione Wallaby
 - l'ultima versione è Xena rilasciato ad Ottobre
 - Installate su CentOS Stream 8
 - Dipendenza di Wallaby
 - CentOS 8 supportato fino a Victoria (versione precedente a Wallaby)
 - CentOS 7 supportato fino a Train (3 versioni precedenti a Wallaby)
 - L'alternativa era Ubuntu 20, ma abbiamo maggiore esperienza con le release CentOS
 - Le funzionalità di Openstack, che sono lo scopo del corso, non cambiano in base alla distribuzione.
 - Configurate utilizzando Packstack
 - Rispetto al default:
 - non è stato installato aodh: allarmistica
 - non è stato installato ceilometer: accounting uso risorse
 - Installato heat: orchestrazione di risorse
 - Installato magnum: cluster as a service
 - disattivato OVN in favore di OVS come provider di virtual networking

Come sono state realizzate

- Packstack
 - Parte del progetto RDO
 - Comunità di persone che utilizzano e installano Openstack su sistemi RedHat e derivati come CentOS e Fedora
 - <https://www.rdoproject.org/>
 - Tool per installare un'infrastruttura cloud proof of concept
 - <https://www.rdoproject.org/install/packstack/>
 - Basato su puppet headless, e moduli puppet distribuiti con i repository RDO
 - http://mirror.centos.org/centos/8-stream/cloud/x86_64/openstack-wallaby/Packages/p/
 - Possibilità di installare infrastruttura all-in-one
 - Possibile aggiungere altri nodi, hypervisor
 - Connessione tramite ssh per configurare il secondo nodo utilizzando sempre puppet
 - Possibilità di installare tutti i servizi Openstack
 - Tutti i servizi sono in versione demo, per es. utilizzano storage locale e loop device per condividere storage
 - Non sono contemplate installazioni in alta affidabilità

Come sono state realizzate

- Packstack
 - Alternative all-in-one
 - Microstack per Ubuntu
 - Alternative per installazione automatica di Openstack
 - TripleO: Parte di RDO usato per installazione Openstack/RHOSP su sistemi operativi ReHat based
 - Installa componenti di alta affidabilità
 - Fa il setup anche dello storage basato su Ceph
 - Openstack On Openstack: usa un controller Openstack per fare il provisioning, configurazione e upgrade dell'infrastruttura Openstack
 - Basato su ansible
 - Misto rpm e container
 - JuJu: Parte di Canonical usato per installare Openstack su sistemi operativi Ubuntu Server
 - Installa componenti di alta affidabilità
 - Fa il setup anche dello storage basato su Ceph
 - Usa un controller per fare il provisioning, configurazione e upgrade dell'infrastruttura Openstack tramite l'utilizzo di LXD containers, ogni servizio cloud è un Charm <https://charmhub.io/?base=all&filter=cloud>
 - Puppet
 - Ansible
 - Ref: <https://docs.openstack.org/wallaby/deploy/>

Domande



Hands-on

- Trovare le informazioni relative alle proprie macchine
 - Installare e configurare VPN client
 - Stabilire connessione con VPN server
 - Accedere alla propria dashboard con le credenziali
 - Accedere via ssh alle proprie macchine
-
- Ref: https://corso_oa101.baltig-pages.infn.it/hands-on/infra/overview/